SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

9ª COMMISSIONE

(Agricoltura)

24° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 24 MAGGIO 1973

Presidenza del Presidente COLLESELLI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

IN SEDE DELIBERANTE

Seguito della discussione e approvazione:

« Istituzione dell'Istituto sperimentale per il tabacco » **(98-B)** *(D'iniziativa dei senatori Vignola ed altri) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati):*

PRESIDENTE . . *Pag.* 279, 280, 282 e *passim*
BALBO 283
COLELLA 281
DEL PACE 282
FERRARI 282
MAJORANA 282
MAZZOLI, *relatore alla Commssione* . . . 280
PISTOLESE 284, 288
TORTORA 280
VENTURI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste* 279, 283

La seduta ha inizio alle ore 10.

TORTORA, *segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

IN SEDE DELIBERANTE

Seguito della discussione e approvazione del disegno di legge:

« Istituzione dell'Istituto sperimentale per il tabacco » (98-B), d'iniziativa dei senatori Vignola ed altri (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Istituzione dell'Istituto sperimentale per il tabacco », d'iniziativa dei senatori Vignola, Colella e Mazzoli, già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Nella seduta di ieri si era stabilito che l'ulteriore corso della discussione sarebbe stato condizionato dalle risposte che il Governo avrebbe oggi fornito in ordine a diversi quesiti posti, e soprattutto in ordine ad un nuovo finanziamento per il 1973 da adottare tramite decreto-legge. Ascoltiamo, dunque, le comunicazioni del Governo.

VENTURI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste.* Onorevole Pre-

sidente, onorevoli colleghi, abbiamo esaminato i quesiti e i problemi posti dai commissari nella precedente riunione della Commissione, in ordine al disegno di legge di iniziativa dei senatori Vignola ed altri.

Pur considerando fondamentalmente validi i rilievi formulati dal relatore, senatore Mazzoli, e da altri numerosi componenti della Commissione in ordine all'articolo 9 e in ordine all'esigenza di produrre qualche altra modifica interessante il personale dipendente dell'Istituto sperimentale per il tabacco, abbiamo dovuto concludere che, se modificassimo e rinviassimo nuovamente alla Camera il provvedimento, probabilmente ne deriverebbe una posizione molto precaria, che potrebbe anche diventare drammatica per l'Istituto stesso, perchè non è pensabile che l'*iter* del provvedimento possa concludersi in maniera sollecita; e non è neppure pensabile, stante la attuale situazione politica, che il Governo sia in grado di adottare un decreto-legge per il finanziamento del 1973.

Pertanto, poichè il Governo ha in corso di elaborazione, anzi credo che sia stato praticamente elaborato, un disegno di legge per la riforma, il riordino e la ristrutturazione degli istituti sperimentali, in quella sede potranno essere tenute presenti le esigenze che si sarebbero volute soddisfare con il disegno di legge in oggetto.

Mi permetto quindi di aderire alla tesi di coloro i quali hanno considerato, come ha fatto la Camera dei deputati, prevalente l'interesse a varare sollecitamente il disegno di legge, in maniera da dare una prima possibilità di vita normale all'Istituto sperimentale per il tabacco. Penso, dunque, che debbano sciogliersi le riserve sollevate nella precedente seduta e che il disegno di legge debba essere approvato nel testo adottato dalla Camera dei deputati.

PRESIDENTE. Il Sottosegretario di Stato ha comunicato che il Governo si trova nella impossibilità di emanare un decreto di finanziamento per il 1973; ha però aggiunto — e sono lieto di apprenderlo perchè la nostra Commissione espresse un voto in tal senso — che il Governo sta predisponendo un provvedimento legislativo per la ristrutturazione di tutti gli istituti sperimentali, provvedimento che prenderà in considerazione alcune situazioni anomale riguardanti soprattutto il personale. Faccio presente, che, qualora si volessero introdurre emendamenti, occorrerebbe chiedere nuovamente il parere delle Commissioni 1ª e 5ª. Da tutto ciò traggo la conclusione che è opportuno accogliere l'invito di accelerare i tempi per l'approvazione del provvedimento.

MAZZOLI, *relatore alla Commissione*. Ho informato ieri la Commissione, come era mio dovere in qualità di relatore, sul significato, la portata e le conseguenze dell'emendamento introdotto dalla Camera dei deputati all'articolo 9; ho fatto presente che gli argomenti da me addotti costituivano materia di riflessione ed ho chiesto il conforto della Commissione sulle decisioni da adottare.

Il Governo, oggi, ritiene prevalente l'interesse di arrivare sollecitamente all'approvazione del disegno di legge, pur con le imperfezioni che vi si riscontrano, e debbo riconoscere che l'intenzione manifestata di procedere sollecitamente alla revisione e al riordino di tutti gli istituti di sperimentazione agraria è di notevole importanza, anche se avrei preferito che il corrispondente provvedimento fosse già all'esame del Parlamento, così da poter dare una soluzione definitiva al problema.

Auspicando, dunque, che il Governo presenti sollecitamente un disegno di legge che giovi al personale e che, soprattutto, fornisca elementi più propri alla ricerca scientifica, in coerenza con quanto ho detto ieri, mi rimetto alle decisioni della Commissione, pronto anche a presentare eventuali emendamenti da sottoporre al parere delle Commissioni 1ª e 5ª.

TORTORA. Presento il seguente ordine del giorno, sottoscritto anche dal collega Vignola:

La Commissione agricoltura del Senato, pur ravvisando che l'articolo 9 del disegno di legge n. 98-B non risponde a criteri di

organicità e di equità per ciò che concerne la nuova sistemazione del personale dell'Istituto sperimentale per il tabacco, con particolare riferimento al riconoscimento del servizio prestato dai dipendenti di ruolo, riconosce l'esigenza imprescindibile dell'approvazione del disegno di legge poichè un ulteriore vuoto legislativo comprometterebbe nel suo insieme la sistemazione e lo sviluppo dell'Istituto stesso.

La Commisisone in base a questa responsabile considerazione impegna il Governo a predisporre ed adottare tempestivamente misure idonee a modificare quegli aspetti della legge che possano determinare difficoltà o sperequazioni obiettivamente consistenti.

Onorevole Presidente, esisteva in noi una sola preoccupazione: se l'attuale vuoto legislativo potesse compromettere la riorganizzazione e le funzioni dell'Istituto sperimentale per il tabacco, essendo venuti a mancare, fin dal 31 dicembre dello scorso anno, i relativi finanziamenti.

Per questo abbiamo chiesto al Governo se l'Istituto potesse andare avanti ancora per un certo periodo di tempo, per dar modo al Parlamento di varare una legge organica, oppure se la situazione fosse tale da sconsigliare tale modo di procedere, in quanto una ulteriore perdita di tempo avrebbe potuto compromettere le sorti dell'Istituto.

Condivido le apprensioni esposte dal rappresentante del Governo e dal relatore. Anche noi abbiamo saputo che la situazione dell'Istituto è quella che ci è stata illustrata dal sottosegretario Venturi. Pertanto riteniamo utile che la Commissione approvi l'ordine del giorno di cui ho dato lettura.

Io accetto l'osservazione del rappresentante del Governo che la sede per rivedere la situazione degli organici dell'Istituto è quella delle iniizative legislative relative alla riforma degli istituti sperimentali. A me sembra che la proposta del Governo sia valida, in quanto l'esperienza passata ha messo in evidenza la necessità di una riforma radicale di tutti gli istituti sperimentali, che consenta agli stessi di essere più aderenti alla realtà e quindi di effettuare interventi più organici in rapporto alle esigenze colturali, di mercato, e così via. Questo non l'ho precisato nel mio ordine del giorno, però sono pronto a correggerlo sulla base di tale indicazione.

COLELLA. Signor Presidente, poichè l'alto senso di responsabilità del relatore, dopo le dichiarazioni dell'autorevole rappresentante del Governo, ha affidato alla Commissione la decisione in merito al disegno di legge, mi corre l'obbligo, anche a nome del mio Gruppo, di dichiarare la mia soddisfazione per quanto ho sentito questa mattina. Lo stesso ordine del giorno presentato dai colleghi Tortora e Vignola mi trova perfettamente consenziente e ad esso mi associo.

Mi rendo conto che alla base della approvazione di questo disegno di legge vi sono, più che questioni di ordine prettamente costituzionale, legittimi interessi da tutelare, soprattutto in dipendenza delle modifiche apportate dalla Camera dei deputati all'articolo 9, legittimi interessi che, a mio modesto avviso (anche perchè in questi giorni ho potuto approfondire la questione sebbene non faccia parte di questa Commissione) sono legati ad una più esatta interpretazione dell'articolo. Ritengo che un primo riconoscimento a queste categorie, secondo il disegno di legge che di qui a poco (così come mi pare sia nelle intenzioni della Commissione) andremo ad approvare, sia già venuto.

Ulteriori miglioramenti dovranno attuarsi, sia pure per pochi elementi; a ciò potrà provvedersi anche con un'altra normativa che tuteli nel senso giusto gli interessi della categoria. Intanto però — ripeto — vi sono esigenze che vanno subito soddisfatte.

Ogni ulteriore rinvio precluderebbe anche il necessario definitivo assetto dell'Istituto sperimentale per il tabacco. Chi, come me, ha avuto modo di visitare una delle sezioni dell'Istituto, si è reso conto che da qualche anno a questa parte l'Istituto stesso è in una fase di letargo, con la conseguenza di un grande dispendio di danaro pubblico. Tutti dobbiamo convenire, anche per quello che abbiamo, sia pure in linea del tutto provvisoria, approvato in questi ultimi anni, che

è quanto mai opportuno e necessario pervenire alla approvazione del disegno di legge.

Mi trova d'accordo, ripeto, l'ordine del giorno dei colleghi socialisti. Anzi, se essi non hanno difficoltà, vorrei apporvi la mia firma.

DEL PACE. Il nostro Gruppo è favorevole all'ordine del giorno dei senatori socialisti, ma riteniamo che la modifica finale non sia necessaria in quanto il testo mi sembra sufficientemente preciso e nello stesso tempo di carattere sufficientemente generale per poter essere accolto dal Governo.

Quello che vorrei sottolineare, invece, è la notizia comunicata dal nostro Presidente, e mi sembra confermata dal Governo, che sarebbe già pronto, o quasi, il nuovo regolamento degli Istituti sperimentali.

Se ciò è vero, speriamo che il provvedimento possa venire rapidamente in discussione davanti alla nostra Commissione, in modo da dirimere e risolvere una volta per tutte l'annosa e grave questione dei 23 Istituti sperimentali di ricerca in agricoltura, dei quali ben pochi sono in condizione di funzionare in modo soddisfacente, o per mancanza di fondi o per mancanza di personale qualificato o per altri motivi che non voglio stare qui a sottolineare e che certamente sono, ormai, noti a tutti.

Concludendo, siamo favorevoli all'approvazione del disegno di legge, pur con tutte le riserve che abbiamo espresso in ordine all'articolo 9, e siamo favorevoli all'ordine del giorno che richiama l'attenzione del Governo su tale questione.

PRESIDENTE. Vorrei precisare che, a proposito del provvedimento legislativo riguardante la ristrutturazione degli istituti sperimentali, io mi sono riferito al voto espresso dalla Commissione anche in occasione della discussione del disegno di legge in oggetto. Ritengo, comunque, che le dichiarazioni del Governo siano state tali da tranquillizzarci su questo punto.

MAJORANA. Sono contrario all'approvazione del disegno di legge così come è stato modificato dalla Camera, sebbene mi renda conto delle premure prospettate dal Governo e condivise da altri commissari. Ritengo che le leggi devono essere esaminate a prescindere dallo stimolo della decorrenza dei termini, come purtroppo è sovente avvenuto.

Se il Governo ha dichiarato che in mancanza dell'approvazione della legge non sarebbe in grado di assicurare, con un provvedimento urgente, il finanziamento dell'Istituto, non possiamo credere che possa rapidamente portare al nostro esame la legge sugli Istituti sperimentali. A proposito ricordo quanto è avvenuto per la recente legge sulle alluvioni. Il decreto-legge da convertire fu portato al nostro esame quando stavano per spirare i termini; da tutti i Gruppi, sia alla Camera che al Senato, vennero avanzate osservazioni e proposte, il Governo rispose che si trattava di una prima misura di intervento a cui sarebbe seguita la legge definitiva. Ebbene, dopo cinque mesi le misure approvate, per quanto insufficienti, non trovano effettiva applicazione, mentre la nuova legge ancora non è stata presentata.

Perciò non possiamo oggi approvare una legge cattiva nell'attesa di farne una possibilmente buona. Concludo che occorre riconoscere i diritti di tutto il personale e che il Governo dovrà provvedere con un provvisorio finanziamento e non far cessare l'attività dell'Istituto.

FERRARI. A titolo personale volevo obiettare al commissario che mi ha preceduto, che le sue riserve possono avere un fondamento riguardo alla riforma degli istituti di sperimentazione agraria in generale, ma quando consideriamo che la coltura del tabacco è un settore a parte, che ha bisogno di urgenti provvedimenti perchè si trova in una situazione di grave disagio, specialmente per quanto riguarda i tabacchi salentini, e quando vediamo sempre più profilarsi il pericolo che entri in funzione la clausola di salvaguardia con tutte le gravi ripercussioni che essa comporta, allora non si può negare la particolare urgenza con cui l'Istituto sperimentale per il tabacco deve impegnarsi, non solo per risolvere i disagi di carattere economico e sociale, ma anche per stabilire

determinate condizioni con la Comunità economica europea.

La clausola di salvaguardia è una catena, un laccio al piede per il settore del tabacco, e colpisce non solo le nostre zone depresse, ma tutta la nostra produzione nazionale, cioè l'agricoltura italiana in sè e per sè, perchè, al contrario delle altre clausole, pesa su una produzione per la quale la Comunità economica europea ha riconosciuto di essere deficitaria.

BALBO. Siamo d'accordo sulla opportunità di varare tempestivamente il provvedimento; desideriamo però, ancora una volta, esortare il Governo a tener presenti e a risolvere, nelle ulteriori norme, i problemi concernenti il riconoscimento dei servizi del personale di ruolo dell'Istituto sperimentale per il tabacco.

VENTURI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste.* È stato posto un quesito preciso, da parte dei senatori Del Pace, Majorana ed altri, sull'impegno del Governo a proposito del disegno di legge per il riordinamento degli Istituti sperimentali. Rispondo che il suddetto disegno di legge, sia pure di portata limitata — che può, però, essere emendato e arricchito sia per iniziativa del Governo che per iniziativa dei parlamentari — è stato approvato dal Consiglio dei ministri ed è stato presentato all'altro ramo del Parlamento. Tale provvedimento costituisce una base nella quale si potrà eventualmente includere la normativa che potrà soddisfare esigenze manifestate nella discussione sul disegno di legge in oggetto.

Dichiaro, pertanto, di accettare l'ordine del giorno presentato dal senatore Tortora e rinnovo l'invito ad approvare il disegno di legge nel testo pervenuto dalla Camera dei deputati.

PRESIDENTE. Gli orientamenti emersi nel dibattito hanno posto l'esigenza di approvare il provvedimento nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati. Nel contempo però va sottolineato che la Commissione ravvisa nel disegno di legge, per quanto riguarda il personale dell'Istituto, una situazione di carenza che, anche per una questione di principio, dovrà essere assolutamente sanata, il che potrà avvenire o attraverso il disegno di legge preannunciato dal Governo o attraverso provvedimenti di iniziativa parlamentare.

Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame delle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

L'articolo 1 non è stato modificato.

Il primo e secondo comma dell'articolo 2 non sono stati modificati.

La Camera dei deputati ha soppresso il terzo comma dell'articolo 2. Metto pertanto ai voti tale soppressione.

(*E approvata*).

Metto ai voti l'articolo 2 quale risulta nel testo modificato.

(*E approvato*).

L'articolo 3 non e stato modificato.

Do lettura dell'articolo 4 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

Art. 4.

Per i servizi della ricerca e della sperimentazione agraria dell'Istituto sperimentale per il tabacco sono istituiti i ruoli del personale di cui agli allegati I e II alla presente legge le cui dotazioni organiche si fondono con quelle previste dagli allegati I e II al decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318.

Per i posti di cui alle allegate tabelle, lasciati liberi dal personale collocato a riposo in applicazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, non opera la corrispondente diminuzione nella qualifica iniziale del rispettivo ruolo, qualora detti posti appartengano a ruoli la cui dotazione organica è fissata in una sola unità.

Il numero dei posti previsto al capitolo 1112 dell'allegato n. 3 della tabella n. 13 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'an-

no finanziario 1972 viene aumentato da 281 a 381.

Lo metto ai voti.

(*È approvato*).

L'articolo 5 non è stato modificato.

Il primo comma dell'articolo 6 non è stato modificato.

Do lettura del secondo comma dell'articolo 6 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

La spesa derivante dall'inquadramento del personale di cui alla presente legge fa carico alle disponibilità esistenti nei capitoli 1111 e 1112 dello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'anno finanziario 1973.

Lo metto ai voti.

(*E approvato*)

Metto ai voti l'articolo 6 quale risulta nel testo modificato.

(*È approvato*).

L'articolo 7 non è stato modificato.

Do lettura del primo comma dell'articolo 8 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

Il servizio prestato presso l'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi dal personale inquadrato ai sensi del precedente articolo 7, può essere riscattato in tutto o in parte ai fini del trattamento di quiescenza statale, previa domanda da inoltrare entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, fino al raggiungimento del massimo del servizio utile a pensione. Tale riscatto è effettuato anche per quanto riguarda il servizio non di ruolo ai sensi della legge 27 maggio 1966, n. 372.

Lo metto ai voti.

(*È approvato*).

Gli altri commi dell'articolo 8 non sono stati modificati.

Metto ai voti l'articolo 8 quale risulta nel testo modificato.

(*È approvato*).

Do lettura dell'articolo 9 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

Art. 9.

Al personale di ruolo dell'Istituto sperimentale per il tabacco viene riconosciuta per metà l'anzianità di servizio prestato, in modo lodevole e continuativo, ai fini del collocamento nei rispettivi ruoli.

Il personale predetto conserva nella nuova posizione a titolo di assegno personale l'eventuale differenza fra gli assegni fruiti alla data di entrata in vigore della presente legge per stipendio e per premio di rendimento ed incentivazione di cui alla legge 3 luglio 1970, n. 483, e successive modificazioni, e lo stipendio e gli altri assegni a carattere fisso e continuativo conseguiti nella nuova posizione.

L'assegno personale di cui al precedente comma è riassorbito con i futuri miglioramenti economici a carattere generale.

PISTOLESE. Il Gruppo del MSI-Destra nazionale si asterrà nella votazione dell'articolo 9, il cui testo riteniamo illegittimo.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, metto ai voti l'articolo 9 nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

(*E approvato*).

Il primo comma dell'articolo 10 non è stato modificato.

Do lettura del secondo comma nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

La gestione commissariale non potrà durare oltre sei mesi.

Lo metto ai voti.

(*È approvato*).

Il terzo comma dell'articolo 10 non è stato modificato.

Metto ai voti l'articolo 10 quale risulta nel testo modificato.

(*È approvato*).

L'articolo 11 è stato soppresso dalla Camera dei deputati. Metto pertanto ai voti tale sopressione.

(*È approvata*).

L'articolo 12 è stato soppresso dalla Camera dei deputati. Metto ai voti tale soppressione.

(*È approvata*).

L'articolo 13 non è stato modificato.

Passiamo ora all'esame delle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati agli allegati.

Do lettura della tabella A dell'allegato I, nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

ALLEGATO I

TABELLA *A*.

CARRIERE DIRETTIVE SCIENTIFICHE

RUOLI DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO SPERIMENTALE PER IL TABACCO

Ruolo dei Direttori.

Numero parametro	QUALIFICA	Numero dei posti
825 772 609 535	Direttore Ordinario	1
443	Direttore Straordinario	

Ruolo dei Direttori di Sezione.

Numero parametro	QUALIFICA	Numero dei posti
614 564 465 443	Direttore di Sezione Ordinario	9
387	Direttore di Sezione Straordinario	

Ruolo degli Sperimentatori

Numero parametro	QUALIFICA	Numero dei posti
443 387 317 243	Sperimentatore	25

La metto ai voti.

(*È approvata*).

Do lettura della tabella B dell'allegato I nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

TABELLA *B*.

CARRIERA DIRETTIVA

RUOLO AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUTO.

Numero parametro	QUALIFICA	Numero dei posti
530	Ispettore Generale	1
426 387	Direttore di Divisione	1
307 257 190	Direttore di Sezione Consigliere	—
		2

La metto ai voti.

(*È approvata*).

Do lettura della tabella C dell'allegato I nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

TABELLA *C*.

CARRIERA DEL PERSONALE DI CONCETTO

RUOLO DEGLI ESPERTI.

Numero parametro	QUALIFICA	Numero dei posti
370	Esperto Capo	4
302 260	Esperto principale	15
227 188 160	Esperto	16
		35

RUOLO DEI SEGRETARI CONTABILI.

Numero parametro	QUALIFICA	Numero dei posti
370	Segretario Capo	1
297 255	Segretario principale	3
218 178 160	Segretario	3
		7

La metto ai voti.

(*È approvata*).

Do lettura della tabella D dell'allegato I nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

TABELLA *D*.

RUOLO DEL PERSONALE ESECUTIVO.

Numero parametro	QUALIFICA	Numero dei posti
245	Coadiutore superiore	1
213 183	Coadiutore principale	6
163 133 120	Coadiutore	7
		14

La metto ai voti.

(*È approvata*).

Do lettura della tabella E dell'allegato I nel testo approvato dalla Camera dei deputati:

TABELLA *E*.

RUOLO DEI PREPARATORI.

Numero parametro	QUALIFICA	Numero dei posti
143 133	Preparatore capo Preparatore	35
		35

RUOLO DEGLI USCIERI.

Numero parametro	QUALIFICA	Numero dei posti
165 143	Commesso capo	2
133 115 100	Commesso	6
		8

RUOLO DEGLI AUTISTI.

Numero parametro	QUALIFICA	Numero dei posti
133	Autista	4
		4

La metto ai voti.

(*È approvata*).

Do lettura dell'allegato II nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

ALLEGATO II

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE
DELL'ISTITUTO SPERIMENTALE PER IL TABACCO

Direttori	1
Direttori di sezione operativa	9
Sperimentatori	25
Segretari amministrativi	2
Esperti	35
Segretari contabili	7
Coadiutori	14
Preparatori	35
Uscieri	8
Autisti	4
TOTALE	140

Lo metto ai voti.

(*È approvato*).

I senatori Tortora e Vignola hanno presentato il seguente ordine del giorno, che è stato poi sottoscritto anche dai senatori Ferrari, Colella, De Marzi, Del Pace, Gadaleta e Mari:

La Commissione agricoltura del Senato,

pur ravvisando che l'articolo 9 del disegno di legge n. 98-B non risponde a criteri di organicità e di equità per ciò che concerne la nuova sistemazione del personale dell'Istituto sperimentale per il tabacco, con particolare riferimento al riconoscimento del servizio prestato dai dipendenti di ruolo, riconosce l'esigenza imprescindibile dell'approvazione del disegno di legge poichè un ulteriore vuoto legislativo comprometterebbe nel suo insieme la sistemazione e lo sviluppo dell'Istituto stesso.

La Commissione in base a questa responsabile considerazione impegna il Governo a predisporre ed adottare tempestivamente misure idonee a modificare quegli aspetti della legge che possano determinare difficoltà o sperequazioni obiettivamente consistenti.

PISTOLESE. Annuncio che il Gruppo del MSI-Destra nazionale si asterrà nella votazione dell'ordine del giorno — così come nella votazione del disegno di legge nel suo complesso — perchè si tratta di una legge sbagliata, come lo stesso ordine del giorno riconosce nel secondo comma.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'ordine del giorno.

(*È approvato*).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

(*È approvato*).

La seduta termina alle ore 10,40.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Il consigliere parlamentare delegato per i resoconti stenografici
DOTT. FRANCO BATTOCCHIO